

6 Dicembre  
2015

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2404

PARROCCHIA COME UNA FAMIGLIA

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina - i(PI) - Anno 45°

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## IL MESSAGGIO

### DI QUESTA SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

(Mancano 19 giorni al S. Natale)

**PRIMO MESSAGGIO:** La venuta di Gesù Cristo è un avvenimento storico e non un'invenzione della fantasia di qualcuno, ma un fatto storico. Ce lo dice l'Evangelista Luca **"Nel quindicesimo anno di regno dell'imperatore Tiberio"**, in quella parte del suo impero di cui Luca elenca le "province" con i rispettivi governanti e le supreme autorità religiose, **Giovanni Battista** proclama l'imminente arrivo del Messia atteso da secoli, citando il Profeta Isaia si dice che il **Messia sarebbe venuto per tutti i popoli: "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio"**.

**SECONDO MESSAGGIO** **"Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!"** E per farlo, dice Giovanni i Battista, **occorre riempire i burroni** (che sono i vuoti della nostra vita, le tante mancanze della nostra umanità), **abbassare monti e colli** (la nostra superbia, l'illusione di bastare a noi stessi, di potere far senza di Dio), **raddrizzare le vie tortuose** (gli imbrogli, le menzogne, il ricorso a mezzi ingannevoli per raggiungere i nostri scopi).

## IMMACOLATA E PIENA DI GRAZIA



### MARTEDI' LA GRANDE FESTA DELLA MADONNA

Nel tempo santo dell'Avvento, la Chiesa ci offre nella Vergine Maria una guida sicura e un aiuto straordinario. Nessuno meglio di Lei ha vissuto né vivrà il tempo di preparazione alla venuta del suo Figlio, al Natale del Salvatore.

All'amore e alle cure della migliore delle mamme verso il proprio figlio, Maria ha unito la sua intima unione spirituale con quel Bambino concepito nel suo grembo per opera dello Spirito Santo e del quale l'Angelo - nella Annunciazione - le disse che era il Figlio dell'Altissimo, il Santo, il Salvatore del mondo.

Nel suo umano concepimento, per il ruolo che Dio le aveva riservato, quello di essere la madre del Figlio Suo, Maria, in modo unico, fu la prima

a beneficiare della vittoria sul peccato, ottenuta da Cristo. Ella fu preservata da ogni macchia di peccato originale durante tutta la sua vita terrena per una speciale grazia di Dio, non ha mai peccato.

**(dalla vigilia e nel giorno 8 Dicembre, orario Sante Messe come la Domenica)**

## IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA LA PORTA SANTA

Il rito particolare con cui si dà inizio al Giubileo o Anno Santo è l'apertura della "Porta Santa".

Questo gesto ha un significato simbolico. Con tre colpi di martello il Papa apre un portale della Basilica di San Pietro e di altre chiese principali che, terminato l'Anno Santo rimane sempre murato e viene riaperto solo negli anni del Giubileo per tutto l'anno. Quindi i fedeli possono entrare nella Basilica attraverso questa porta speciale. Questo rito è stato introdotto per la prima volta nel Giubileo del 1423.

Per il cristiano **la vera porta che ci conduce a Dio è Gesù Cristo** ("Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore ed esse conoscono me, **lo sono la porta** delle pecore: chi non entra per me è un brigante e un ladro.....). E poi, Gesù è infatti, *come dice ancora il Vangelo di Giovanni, la Via, la Verità e la Vita*"

# IL SIGNIFICATO DELLA PORTA SANTA

**Il simbolo della Porta Santa** invita perciò i credenti a **riesaminare** la propria vita alla luce del Vangelo; a **prendere conoscenza** delle proprie infedeltà, manchevolezze, peccati; ad **accogliere il perdono e la chiamata** che Gesù gli rivolge, come fece con gli apostoli. - Il Giubileo ricorda ai cristiani di **aprire la porta del proprio cuore al prossimo, a ogni prossimo, così come Gesù Cristo apre il suo cuore a tutti** \*\*\*\*\*Il **Papa ha aperto la Porta Santa della Cattedrale di Bangui**, alle 17,15 del 29 Novembre, proclamando la città "capitale spirituale del mondo e anticipando l'apertura del giubileo che ufficialmente per tutta la Chiesa **inizierà l'8 Dicembre, festa dell'Immacolata**: Prima entrare nella Cattedrale, si è soffermato davanti alla porta ancora chiusa e rivolto al popolo di Dio, ha detto in Italiano: "Oggi Bangui diviene la capitale spirituale del mondo. L'Anno Santo della Misericordia viene in anticipo a questa terra che soffre da diversi anni per l'odio, l'incomprensione, la mancanza di pace



L'apertura della Porta Santa alla Basilica di S. Pietro (Paolo XVI-1975)

## PER QUALI MOTIVI NOI ITALIANI NON DOVREMMO FESTEGGIARE IL NATALE NEI LUOGHI PUBBLICI?

Anche quest'anno, con l'avvicinarsi delle feste natalizie, è tornata la polemica sui presepi nei luoghi pubblici, soprattutto nelle scuole. Si sono verificati molti casi di sospensione di questa tradizione, ove fosse ancora presente, insieme con la sospensione di canti religiosi ispirati alla Natività.

Non è il caso di stupirci tanto che la lotta contro tutto ciò che sa di religioso, soprattutto di Religione Cattolica, si fermasse **di fronte alle statue di un Presepio!** La società attuale ha preso da tempo un



Atteggiamento di lotta contro la religione, non solo cercando di impedirle ogni pubblica manifestazione e presenza, ma **creando un mondo in cui Dio sia difficile da trovare e soprattutto da "vedere"**.

La presenza di persone di altre religioni che rimarrebbero offese dalle manifestazioni del Natale, è quasi sempre un pretesto di alcuni che conosciamo bene da tempo. Mi **domando sinceramente perché ci si ostina a contrapporre il Natale**, o più in generale le feste cristiane, **alle altre religioni**. Perché, in altri termini, l'una debba escludere l'altra. E per quale motivo, la celebrazione della nascita di Cristo dovrebbe offendere chi non crede in lui o non crede affatto. Al massimo, una festa religiosa (di un'altra religione) dovrebbe lasciare indifferente.....

Ma ecco che spuntano le solite ragioni "laiciste" e ideologie politiche che iniziano a porre in dubbio il **diritto della maggioranza** degli italiani di festeggiarlo e di rinnovare la propria identità cristiana, con la "scusa" che altrimenti si offende chi non è cristiano e chi non festeggia. Ammesso che sia anche così, dove starebbe il problema?

Chi si sente offeso, non partecipa. Se ne resta in disparte. Così, semplicemente e con rispetto! ..... **Per quale motivo, gli altri, che poi sarebbero la maggioranza, dovrebbero rinunciare?** Per quale assurda logica, in una scuola, gli alunni non dovrebbero celebrare una festa della loro tradizione, che li distingue come popolo, come **identità** e cultura, in nome di vecchie e stantie ideologie o di un supposto quanto artificioso laicismo?

Chi sceglie di venire in Italia, musulmano, ebreo o buddista che sia, è pienamente consapevole che si troverà in una società e in una cultura, e di fronte a una fede e a tradizioni diverse dalle proprie. Sarebbe dunque opportuno e ottimale che l'immigrato imparasse, magari, a farle proprie, senza per sentirsi pienamente parte della società in cui ha scelto di vivere. E' da questa regola, che nasce l'integrazione e la pacifica convivenza fra le diverse culture e religioni.

## PER QUANTO RIGUARDA CERTI.... INSEGNANTI

**Tutti costoro** dovrebbero, spiegare ai bambini e agli alunni perché per 15 giorni non ci si reca più a scuola, cioè far comprendere perché è vacanza e perché lo è per tutti, anche per chi non crede o crede in qualcos'altro

.E POI: nella qualità di insegnanti dovrebbero anche spiegare ai propri giovani **perché si chiama Natale, e cioè che si tratta dei festeggiamenti legati alla nascita di Qualcuno di nome GESU' CRISTO** D. Secondo